



AUTOMOBILE CLUB LUCCA

NOTA INTEGRATIVA al BILANCIO D'ESERCIZIO 2018

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	5
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	5
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	6
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	7
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	7
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	7
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	15
2.2.2 CREDITI	15
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	19
SITUAZIONE FINANZIARIA	19
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	21
2.4 PATRIMONIO NETTO	22
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	22
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	23
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	23
2.6 DEBITI.....	26
2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI	30
2.8 CONTI D'ORDINE	30
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE	31
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	32
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	33
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	33
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	33
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	34
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	37
3.1.7 IMPOSTE	37
3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI.....	38
3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE	38
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	39
4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	39
4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE.....	40
4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	40
4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	40
4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI.....	41
4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	41
4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	42

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Lucca fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con chiarezza e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, e in ottemperanza alle indicazioni fornite da ACI con comunicazione del 15/02/2018, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa;
- rendiconto finanziario;
- relazione del presidente;
- relazione del collegio dei revisori dei conti.

In ottemperanza del DM MEF del 27.03.2013, il bilancio d'esercizio deve essere accompagnato dai seguenti allegati:

- rapporto degli obiettivi per attività;
- rapporto degli obiettivi per progetti;
- rapporto degli obiettivi per indicatori;
- conto consuntivo in termini di cassa;
- conto economico riclassificato.

Viene infine allegato un ulteriore prospetto, come disposto all'art. 41 del DL 02.04.2014 n. 66 come convertito nella legge 23.06.2014 n. 89, sottoscritto dal presidente e dal direttore, attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002 n. 231, nonché il tempo medio dei pagamenti effettuati; qualora il termine fosse superato, devono essere indicate nelle relazioni le misure adottate o previste per consentire la tempestiva effettuazione dei pagamenti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Lucca deliberato dal Consiglio Direttivo in data 28/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 24/06/2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con provvedimento n. 14609 del 11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

Si sottolinea, infine, che le risultanze del bilancio per l'esercizio 2018 rispettano gli obiettivi fissati dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 20 dicembre 2016

Gli importi indicati nel presente documento sono espressi in unità di euro, senza cifre decimali. Eventuali riserve di arrotondamento trovano iscrizione all'interno del Patrimonio Netto dello Stato Patrimoniale alla voce - II) Utili (perdite) portati a nuovo.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Lucca non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Lucca per l'esercizio 2017 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = € 4.015

totale attività = € 3.640.941

totale passività = € 1.667.801

patrimonio netto = € 1.973.140

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Licenze software	11,11%	11,11%
Lavori su beni di terzi	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Amm.ti		Acquisizioni	Amm.ti	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI						
01 Costi di impianto e di ampliamento:						
Totale voce						
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:						
Totale voce						
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere d'arte						
acquisto software	100.563	96.213	4.350		3.028	1.323
Totale voce	100.563	96.213	4.350		3.028	1.323
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:						
Totale voce						
05 Avviamento						
Totale voce						
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:						
Totale voce						
07 Altre						
migliorie su beni di terzi	95.215	92.191	3.024		2.016	1.008
altri oneri pluriennali	103.172	102.130	1.042		1.042	0
Totale voce	198.387	194.321	4.067		3.058	1.008
Totale	298.950	290.534	8.417		6.086	2.331

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2018	ANNO 2017
Rivalutazione immobili	3	3
impianti e attrezzature	20	20
mobili e arredi	12	12
macchinari	20	20
impianti e attrezzature carburante	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2018 è stata calcolata in ragione del 50% delle aliquote ritenendo detta riduzione pari al presunto deperimento del bene acquisito nel corso del primo esercizio.

Per ciò che riguarda gli immobili di proprietà dell'Ente gli ammortamenti si riferiscono esclusivamente al valore della rivalutazione effettuata nell'anno 2008, in considerazione del fatto che gli immobili medesimi risultano completamente ammortizzati, vista la data della loro acquisizione da parte dell'Automobile Club Lucca, risalente alla fine degli anni '50 del secolo scorso.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Si fa presente che gli importi indicati nella voce "valore di bilancio" sono al netto delle quote di ammortamento accantonate.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti inizio esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Amm.ti		Acquisizioni	Spostamenti	Alienazioni / Storni	Amm.ti	Spostamenti	
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI										
01 Terreni e fabbricati:	1.125.902	1.614.948	364.636	2.376.214		50.432		36.868	3.983	2.385.795
Totale voce	1.125.902	1.614.948	364.636	2.376.214	0	50.432		36.868	3.983	2.385.795
02 Impianti e macchinari:	864.567	398.595	741.826	521.336	954	-50.432	-9.628	77.075	-3.983	389.138
Totale voce	864.567	398.595	741.826	521.336	954	-50.432	-9.628	77.075	-3.983	389.138
03 Attrezzature industriali e commerciali:	964		477	487				79		408
Totale voce	964		477	487				79		408
04 Altri beni:										
mobili e arredi	239.870		169.937	69.933	13.336			12.723		70.546
macchine elettriche ed elettroniche	133.862		131.884	1.978	647			759		1.866
insegne	3.948		237	3.711	1.634			572		4.773
Totale voce	377.680		302.058	75.622	15.617		0	14.054		77.185
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:										
Totale voce										
Totale	2.369.113	2.013.543	1.408.997	2.973.659	16.571	0	-9.628	128.076	0	2.852.526

Le rivalutazioni monetarie, effettuate prima del 1991, si riferiscono esclusivamente ai fabbricati e furono effettuate in conformità alle disposizioni di legge di natura fiscale sotto citate che consentivano di effettuare tali rivalutazioni in franchigia. La rivalutazione del 1998 è stata fatta quanto a € 286.177 per i fabbricati e quanto a € 284.505 per gli impianti carburanti. Invece, la rivalutazione del 2008 è stata fatta quanto ad € 1.228.942 per i fabbricati e quanto € 114.090 per i terreni dove sono siti i distributori carburanti dell'Ente.

Le rivalutazioni risultano quindi distribuite temporalmente nel modo seguente per un totale di € 2.013.543:

- anno 1976 € 13.415;
- anno 1983 (L. 72/83) € 46.157;
- anno 1991 (L. 413/91) € 40.267;
- anno 1998 (L. 449/97 art. 21) € 570.672;
- anno 2008 (D.L. 185/2008 art. 15) € 1.343.032.

Nel corso del 2018, le variazioni più importanti riguardano l'acquisto di mobili e macchine elettriche ed elettroniche. A chiusura dell'esercizio, inoltre, a seguito di un'attività di conciliazione tra i dati a bilancio ed il libro cespiti, è stata appostata a bilancio una minusvalenza patrimoniale.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore bilancio al 31.12.2017; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2018.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2017	Dell'esercizio		Valore in bilancio al 31.12.2018
	Costo di acquisto	Svalutazioni		Acquisizioni	Cessioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE						
01 Partecipazioni in:						
a. imprese controllate:						
ACI LUCCA SERVICE SRL	115.219		115.219			115.219
Totale voce	115.219		115.219			115.219
b. imprese collegate:						
Totale voce						
Totale	115.219		115.219			115.219

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
ACI LUCCA SERVICE SRL	Lucca	115.219,00	252.620,00	3.413,00	100%			-
Totale		115.219,00	252.620,00	3.413,00			-	-

L'Automobile Club di Lucca possiede il 100% delle quote della Società Controllata ACI Lucca Service S.r.l.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio		Dell'esercizio		Valore in bilancio
	Valore nominale	Svalutazioni	Incrementi	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE					
02 Crediti					
a. verso imprese controllate:					
Totale voce					
b. verso imprese collegate:					
Totale voce					
c. verso controllanti					
Totale voce					
d. verso altri					
Depositi cauzionali per locazioni	13.932				13.932
Crediti c/anticipo acquisto immobile [Rent to Buy]	7.334		9.166		16.500
Totale voce	21.266		9.166		30.432
Totale	21.266		9.166		30.432

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

La tabella 2.2.2.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante l'anzianità che questi hanno rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	237.309			1.694.296		1.695.104			236.501
Fondo svalutazione crediti	-964			0		0			-964
Totale voce	236.345			1.694.296		1.695.104			235.537
02 verso imprese controllate:	19.300			0		19.300			0
Totale voce	19.300			0		19.300			0
03 verso imprese collegate:									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	4.362			121.560		111.875			14.047
Totale voce	4.362			121.560		111.875			14.047
04-ter imposte anticipate:									
Totale voce									
05 verso altri:	34.288			1.573.080		1.489.171			118.198
Totale voce	34.288			1.573.080		1.489.171			118.198
Totale	294.295			3.388.936		3.315.450			367.782

I crediti verso i clienti sono stati indicati al netto del fondo svalutazione crediti che ammonta ad € 964. I crediti verso altri riguardano, per la quasi totalità, i crediti verso ACI Informatica per gli incassi ACI Rete di dicembre e un credito verso la sede centrale relativo alle licenze CSAI dell'anno 2018.

Ai sensi del punto 33 dell'OIC 15, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei crediti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	235.537			235.537
Totale voce	235.537			235.537
02 verso imprese controllate				0
Totale voce				0
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	14.047			14.047
Totale voce	14.047			14.047
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri	118.198			118.198
Totale voce	118.198			118.198
Totale	367.782			367.782

Tutti i suindicati debiti hanno esigibilità entro dodici mesi dell'anno successivo.

Tabella 2.2.2.a3 – Analisi di anzianità dei crediti

	ANZIANITÀ																
Descrizione	Esercizio 2018		Esercizio 2017		Esercizio 2016		Esercizio 2015		Esercizio 2014		Esercizio 2013		Esercizi precedenti		Totale crediti lordi	Totale svalutazioni	Valori in bilancio
ATTIVO CIRCOLANTE	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni	Importo	Svalutazioni			
II Crediti																	
01 verso clienti:	215.174				20.363										235.537		235.537
Totale voce	215.174				20.363										235.537		235.537
02 verso imprese controllate																	
Totale voce																	
03 verso imprese collegate																	
.....																	
Totale voce																	
04-bis crediti tributari	14.047														14.047		14.047
Totale voce	14.047														14.047		14.047
04-ter imposte anticipate																	
.....																	
Totale voce																	
05 verso altri	118.198														118.198		118.198
Totale voce	118.198														118.198		118.198
Totale	347.419				20.363										367.782		367.782

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4a – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
01 Depositi bancari e postali:				
C/C bancari	12.222	8.407.713	8.409.346	10.589
Totale voce	12.222	8.407.713	8.409.346	10.589
02 Assegni:	59	0	59	0
Totale voce	59	0	59	0
03 Denaro e valori in cassa:				
Cassa + Cassiere economo	0	747.870	747.720	150
Totale voce	0	747.870	747.720	150
Totale	12.281	9.155.583	9.157.125	10.739

SITUAZIONE FINANZIARIA

Il rendiconto finanziario, pur derivando dallo stato patrimoniale e dal conto economico, ha un contenuto informativo insostituibile e non ricavabile dai citati prospetti. Tale rendiconto redatto per flussi permette, attraverso lo studio degli ultimi due bilanci di esercizio, di rilevare:

- la capacità di finanziamento dell'esercizio, sia interno che esterno, espressa in termini di variazioni delle risorse finanziarie;
- le variazioni delle risorse finanziarie determinate dall'attività reddituale svolta nell'esercizio;
- l'attività d'investimento dell'esercizio;
- le variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria intervenute nell'esercizio;

- le correlazioni che esistono tra le fonti di finanziamento e gli investimenti effettuati.

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario

RENDICONTO FINANZIARIO ESERCIZIO 2018	Consuntivo Esercizio 2018	Consuntivo Esercizio 2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
1. Utile (perdita) dell'esercizio	4.015	4.511
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
<u>Accantonamenti ai fondi:</u>	0	0
- accant. Fondi Quiescenza e TFR	0	0
- accant. Fondi Rischi	0	0
<u>(Utilizzo dei fondi):</u>	0	0
- (accant. Fondi Quiescenza e TFR)	0	0
- (accant. Fondi Rischi)	0	0
<u>Ammortamenti delle immobilizzazioni:</u>	134.163	143.758
- ammortamento Immobilizzazioni immateriali	4.071	5.665
- ammortamento Immobilizzazioni materiali:	130.092	138.093
<u>Svalutazioni per perdite durevoli di valore:</u>	0	0
- svalutazioni partecipazioni	0	0
<u>Altre rettifiche per elementi non monetari</u>	0	-242.234
2. Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	134.163	-98.476
3. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN (1+2)	138.178	-93.965
4. Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	808	-91.872
Decremento/(incremento) dei crediti vs soc. controllate	19.300	-19.300
Decremento/(incremento) dei crediti vs Erario	-9.685	37.565
Decremento/(incremento) altri crediti	-83.909	49.616
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	47.609	-263.661
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	84.492	147.067
Incremento/(decremento) dei debiti vs soc. controllate	-31.791	20.808
Incremento/(decremento) dei debiti vs Erario	-2.230	4.587
Incremento/(decremento) dei debiti vs Istituti Previdenziali	0	-2.125
Incremento/(decremento) altri debiti	6.922	-204.540
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	33.940	535.091
4 Totale Variazioni del capitale circolante netto	65.456	213.236
A Flussi finanziario della gestione reddituale (3+4)	203.634	119.271

Tabella 2.2.4b – Rendiconto finanziario [segue]

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Incremento) decremento immobilizzazioni immateriali	2.015	2.016
Immobilizzazioni immateriali nette iniziali	8.417	16.098
Immobilizzazioni immateriali nette finali	2.331	8.417
(Ammortamenti immobilizzazioni immateriali)	-4.071	-5.665
(Incremento) decremento immobilizzazioni materiali	-18.126	-75.094
Immobilizzazioni materiali nette iniziali	2.973.659	3.036.658
Immobilizzazioni materiali nette finali	2.861.693	2.973.659
(Ammortamenti immobilizzazioni materiali)	-130.092	-138.093
(Incremento) decremento immobilizzazioni finanziarie	0	-7.334
Immobilizzazioni finanziarie nette iniziali	136.485	129.151
Immobilizzazioni finanziarie nette finali	136.485	136.485
Plusvalenze / (Minusvalenze) da cessioni	0	0
Svalutazioni delle partecipazioni	0	0
B. Flusso finanziario dell'attività di investimento	-16.111	-80.412
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti verso banche	-189.065	-26.578
Incremento (decremento) mezzi propri	0	0
C Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	-189.065	-26.578
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A + B+ C)	-1.542	12.281
Disponibilità liquide al 1° gennaio	12.281	0
Disponibilità liquide al 31 dicembre	10.739	12.281

2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	309.520	261.911	309.520	261.911
Totale voce	309.520	261.911	309.520	261.911
Totale	309.520	261.911	309.520	261.911

Si tratta della parte di aliquote sociali verso ACI di competenza dell'anno successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.4.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
I Riserve:				
riserve di rivalutazione	1.843.600			1.843.600
riserve DL 101/2013 - spending review	60.821			60.821
Totale voce	1.904.421			1.904.421
III Utile (perdita) portati a nuovo	60.192	4.511		64.703
III Utile (perdita) dell'esercizio	4.511	4.015	4.511	4.015
Totale	1.969.124	8.526	4.511	1.973.139

Il patrimonio netto, a seguito del risultato del presente esercizio ed a seguito della rivalutazione dei beni immobili ai sensi dell'art. 15 D.L. 29.11.2008 n. 185, ammonta quindi ad € 1.973.139.

Con riferimento al “Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lucca”, adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 20 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, risulta che, per effetto del disposto di cui all'articolo 2, comma 2 bis, l'Automobile Club Lucca – in quanto ente avente natura associativa, non gravante sulla finanza pubblica – non è assoggettato all'obbligo di riversamento all'erario dei risparmi derivanti dalla contrazione dei consumi intermedi.

In linea con quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento sopra richiamato, i risparmi conseguiti per effetto dell'azione di razionalizzazione e di contenimento delle spese posta in essere dall'Ente, sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Per quanto riguarda gli obiettivi di ordine economico, patrimoniale e finanziario deliberati dal Consiglio Generale dell'ACI e comunicati dalla Direzione Centrale Amministrazione e Finanza, si evidenzia che all'Automobile Club Lucca non è stato assegnato alcun obiettivo di risanamento, avendo da sempre improntato la propria amministrazione gestionale e contabile a criteri di prudenza, equilibrio ed oculatezza, perseguito il pareggio di bilancio e conseguito sistematicamente utili che hanno nel tempo incrementato e valorizzato il patrimonio e le finanze dell'Ente.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR					
Saldo al 31.12.2017	Quota dell'esercizio	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
			Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
69.472		69.472	69.472		
69.472		69.472	69.472		

Il fondo per trattamento di fine rapporto del personale rimane invariato dato che l'AC Lucca non ha più dipendenti. Il TFR dell'ultimo dipendente è stato pagato il 29 gennaio 2019, secondo le tempistiche stabilite dalla normativa vigente.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

La tabella 2.6.a3 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti l'anzianità degli stessi rispetto alla data di insorgenza, specificandone l'importo in scadenza rispetto alle seguenti diverse annualità:

- esercizio 2018;
- esercizio 2017;
- esercizio 2016;
- esercizio 2015;
- esercizio 2014;
- esercizio 2013;
- esercizi precedenti.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:	433.801	53.720	242.785	244.736
Totale voce	433.801	53.720	242.785	244.736
05 debiti verso altri finanziatori:				
Totale voce				
06 acconti:	0	3.825	2.244	1.581
Totale voce	0	3.825	2.244	1.581
07 debiti verso fornitori:	271.090	1.532.188	1.447.696	355.582
Totale voce	271.090	1.532.188	1.447.696	355.582
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	439.065	915.855	947.646	407.274
Totale voce	439.065	915.855	947.646	407.274
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	5.484	380.476	382.706	3.254
Totale voce	5.484	380.476	382.706	3.254
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza				
Totale voce				
14 altri debiti:	11.530	1.096.487	1.091.146	16.871
Totale voce	11.530	1.096.487	1.091.146	16.871
Totale	1.160.970	3.982.551	4.114.223	1.029.298

I debiti verso banche di € 244.736 sono così rappresentati: quanto ad € 53.720 per il saldo del c/c dell'Ente al 31.12.2017, quanto ad € 191.016 per il mutuo residuo contratto nel luglio 2012 con il Banco Popolare.

I debiti sono rappresentati quanto ad € 355.582 per debiti verso fornitori di cui € 50.597 nei confronti di ACI Italia, € 95.558 verso la società API Spa e, infine, € 183.147 per fatture da ricevere; quanto ad € 407.274 nei confronti della Società controllata ACI Lucca Service S.r.l..

Ai sensi del punto 42 dell'OIC 19, non si utilizzato il metodo del costo ammortizzato nella valutazione dei debiti dell'AC perché gli effetti dell'utilizzo di questa metodologia erano irrilevanti rispetto al valore di presumibile realizzo utilizzato fino ad oggi.

In riferimento al mutuo accesso dall'AC Lucca negli anni precedenti, non si è modificata la modalità di valutazione degli importi appostati a bilancio in linea con quanto previsto al punto 91 dell'OIC 19 ("il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato alle componenti delle voci riferite ad operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio alla data di entrata in vigore del nuovo principio contabile" [01/01/2016]).

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:	68.668	61.241	114.827	ipoteca su mutuo		244.736
Totale voce	68.668	61.241	114.827			244.736
05 debiti verso altri finanziatori:						
Totale voce						
06 acconti:	1.581					1.581
Totale voce	1.581					1.581
07 debiti verso fornitori:	355.582					355.582
Totale voce	355.582					355.582
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	407.274					407.274
Totale voce	407.274					407.274
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	3.254					3.254
Totale voce	3.254					3.254
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
Totale voce						
14 altri debiti:	16.871					16.871
Totale voce	16.871					16.871
Totale	853.230	61.241	114.827			1.029.298

Tabella 2.6.a3 – Analisi di anzianità dei debiti

Descrizione	ANZIANITÀ							
	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Esercizi precedenti	Totale
PASSIVO								
D. Debiti								
04 debiti verso banche per mutuo						191.016		191.016
04 debiti verso banche per scoperto c/c	53.720							53.720
Totale voce	53.720					191.016		244.736
05 debiti verso altri finanziatori:								
Totale voce								
06 acconti:	1.581							1.581
Totale voce	1.581							1.581
07 debiti verso fornitori:	305.051		50.531					355.582
Totale voce	305.051		50.531					355.582
08 debiti rappresentati da titoli di credito:								
Totale voce								
09 debiti verso imprese controllate:	257.157	150.117						407.274
Totale voce	257.157	150.117						407.274
10 debiti verso imprese collegate:								
Totale voce								
11 debiti verso controllanti:								
Totale voce								
12 debiti tributari:	3.254							3.254
Totale voce	3.254							3.254
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:								
Totale voce								
14 altri debiti:	16.871							16.871
Totale voce	16.871							16.871
Totale	637.634	150.117				191.016		1.029.298

2.7 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2018
Ratei attivi:	0	0	0	0
Totale voce	0	0	0	0
Risconti attivi:	535.091	569.031	535.091	569.031
Totale voce	535.091	569.031	535.091	569.031
Totale	535.091	569.031	535.091	569.031

Si tratta della parte di quote sociali di competenza dell'anno successivo.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2018	Valore fidejussione al 31/12/2017
ACI Lucca Service srl	180.000	180.000
Esselunga spa	4.600	4.600
Immobiliare G.N.G. sas	5.082	5.082
Totale	189.682	189.682

I conti d'ordine si riferiscono alla concessione della seguente fideiussione gli importi sotto indicati:

- € 180.000,00 nei confronti dell'ACI Lucca Service S.r.l. per garantire uno scoperto tecnico di detta Società;
- € 9.682,00 nei confronti dei proprietari dei locali delle delegazioni di Lido di Camaiore e Porcari a garanzia del pagamento dei canoni di locazione.

✓ Garanzie reali

La tabella 2.8.1.a2 riporta il valore delle garanzie reali prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a2 – Garanzie reali

GARANZIE IPOTECARIE SU IMMOBILI DI PROPRIETA'		
Soggetto beneficiario	Valore ipoteca 31/12/2018	Valore ipoteca 31/12/2017
Banco Popolare Società Cooperativa	540.000 -	540.000 -
Totale	540.000	540.000

Nel Luglio 2012 è stata accesso un mutuo ipotecario garantito con ipoteca volontaria di 1° grado formale e di 1° grado sostanziale sull'immobile sito nel Comune di Viareggio Via Buonarroti 35 per un importo complessivo di € 540.000,00.

2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE

La tabella 2.8.3 espone i beni che risultano temporaneamente presso l'Ente a titolo di deposito, cauzione, lavorazione, comodato, ecc. con indicazione della natura, del titolo di detenzione, del valore e di eventuali oneri connessi alla loro custodia.

Tabella 2.8.3 – Beni di terzi presso l'Ente

Natura dei beni	Titolo di detenzione	Valore	Oneri connessi alla loro custodia
Personal Computer	Leasing	916	
Mobilio	Leasing	7.780	
Totale		8.696	

I Personal Computer sono stati acquistati per la Sede e le delegazioni ACI.

Per quanto riguarda il mobilio trattasi del riscatto del leasing per casseforti acquistate per la Sede e le Delegazioni.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

A seguito dell'emanazione del dlgs 139/2015 lo schema del conto economico è stato modificato. Nello specifico, è stata eliminata la macrovoce E relativa ai proventi e oneri straordinari. I costi e ricavi inerenti la gestione straordinaria, quindi, sono appostati all'interno delle voci in base alla natura del costo o ricavo stesso.

Il conto economico, quindi, è ora strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione al netto di eventuali costi e/o ricavi di natura straordinaria mentre quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Gestione Caratteristica (al netto di ricavi/costi straordinari)	28.915	23.287	5.628
Gestione Finanziaria	-22.951	-15.434	-7.517

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	5.964	7.853	-1.889

	Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
Imposte sul reddito	1.949	3.342	-1.393

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.296.467	1.315.618	-19.151
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento in diminuzione di € 19.151 è l'effetto combinato di: € 27.000 di minori ricavi dalla vendita di carburante, di € 3.500 di maggiori ricavi per quote sociali e, infine, di € 3.500 di maggiori proventi per organizzazione di manifestazioni sportive.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
398.567	365.279	33.288
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Le voci che influenzano maggiormente lo scostamento positivo sono: € 12.000 di contributi ricevuti dall'Ente da parte del Comune di Lucca e del Comune di Altopascio per l'organizzazione del passaggio a Lucca della Mille Miglia; € 5.000 di maggiori provvigioni attive da SARA Assicurazioni, € 15.000 per rimborsi vari di spese sostenute dall'AC Lucca.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
4.929	7.288	-2.359
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B7 - Per servizi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
740.653	608.511	132.142
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione più importante nei costi per servizi è determinata dalla somma di € 80.000 a favore della società di servizi dell'Ente, per l'organizzazione di manifestazioni sportive per conto dell'Automobile Club Lucca (passaggio Mille Miglia e Rally storico "Coppa Ville Lucchesi", come previsto nel contratto di servizio per l'anno 2018). Inoltre in questa voce del bilancio è stato inserito il compenso per il Direttore (+ € 48000,00), precedentemente indicato nella voce B9.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
140.709	140.480	229
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

B9 - Per il personale

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
0	46.839	-46.839
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

L'azzeramento delle spese dipende dal trasferimento dei costi relativi al direttore dell'Ente alla voce B7 del conto economico.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
134.163	143.458	-9.295
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

Lo scostamento è dipeso del fatto che, a fine 2018, alcuni PVC dell'Ente sono giunti a completo ammortamento.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
645.665	710.734	-65.069
di cui straordinari	di cui straordinari	
0	0	

La variazione in diminuzione dipende dalle minori aliquote verso ACI Italia, a seguito delle politiche commerciali promosse dalla sede centrale a favore degli AA.CC. provinciali. La

componente straordinaria riguarda delle minusvalenze patrimoniali generatisi a seguito di riconciliazione tra i dati di bilancio e il libro cespiti dell'Ente.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
4	4	0

C17 – Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
22.955	15.438	7.517

Nel corso dell'esercizio 2018 sono aumentati gli interessi passivi sullo scoperto di c/c.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2018	Esercizio 2017	Scostamenti
1.949	3.342	-1.393

Il dato sopraindicato riguarda esclusivamente la componente IRAP.

3.2 ANALISI CONSUMI INTERMEDI

REGOLAMENTO RIDUZIONE IN OTTEMPERANZA AL DL 101/2013								
2010					2018			
tipologia di spesa	importo	% Riduzione	Importo riduzione	Importo finale	tipologia di spesa	importo	scostamento	risultato
B6 - Acquisti materie prime	13.155	0	1.316	11.840	B6 - Acquisti materie prime	4.929	6.911	
B7 - Spese per servizi	177.252	0	17.725	159.527	B7 - Spese per servizi	134.638	24.888	
B8 - Spese per beni di terzi	8.551	0	855	7.695	B8 - Spese per beni di terzi	1.696	5.999	
TOTALE - ART. 5 - c.1	198.957	0	19.896	179.062	TOTALE	141.264	37.798	
					RISPARMI DA ACCANTONARE		57.694	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	41.378	0	4.138	37.240	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 1	36.523	717	OK
TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	19.665	0	1.966	17.698	TOTALE - ART. 6 c.1 - c.v. 2	17.158	540	OK
TOTALE - ART. 7	207.813	0	20.781	187.031	TOTALE - ART. 7	48.803	138.229	OK
TOTALE - ART. 8 - c.1	14.010	0	1.401	12.609	TOTALE - ART. 8 - c.1	0	12.609	OK

3.3 PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 4.015 che intende destinare integralmente ad incremento del Patrimonio Netto. In linea con quanto previsto dall' articolo 9 dal "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa dell'Automobile Club Lucca", adottato con delibera del Consiglio Direttivo n. 3 del 20 dicembre 2016, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2, commi 2 e 2-bis del decreto legge 31 agosto 2013, numero 101, convertito con legge 30 ottobre 2013, numero 125, eventuali risparmi di spesa risultanti dal bilancio in applicazione delle disposizioni di tale Regolamento e quelli realizzati negli esercizi precedenti sono destinati al miglioramento dei saldi di bilancio.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti di tale entità.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

Nel corso dei primi mesi del 2019 non si sono verificati fatti che possano avere ripercussioni sulla continuità dell'Ente.

4.2 INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.2.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.2.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.2.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2017	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2018
Tempo indeterminato	0			0
Totale	0			0

4.2.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.2.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.2.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA C	1	0
Totale	1	0

Il Consiglio Direttivo, nella riunione del 7.12.2011, ha deliberato la riduzione della Pianta Organica da quattro ad una (1) unità di area C. Conseguentemente non si è dato seguito alla proposta di ulteriore riduzione stabilita dal Decreto così detto "Spending Review".

4.3 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.3 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.3 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	
Collegio dei Revisori dei Conti	4.554
Totale	4.554

I membri del Collegio dei Revisori dei Conti sono stati liquidati secondo le disposizioni impartite dall'Automobile Club d'Italia. I membri del Consiglio Direttivo hanno rinunciato al proprio compenso.

4.4 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.4 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	30.432	0	30.432
Crediti commerciali dell'attivo circolante	235.537	106.004	129.533
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	265.969	106.004	159.965
Debiti commerciali	762.856	460.523	302.333
Debiti finanziari	244.736	0	244.736
Totale debiti	1.007.592	460.523	547.069
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.296.467	34.220	1.262.247
Altri ricavi e proventi	398.567	295.770	102.797
Totale ricavi	1.695.034	329.990	1.365.044
Acquisto mat.prime, merci, suss. e di cons.	4.929	0	4.929
Costi per prestazione di servizi	740.653	488.829	251.824
Costi per godimento beni di terzi	140.709	0	140.709
Oneri diversi di gestione	645.665	588.886	56.779
Parziale dei costi	1.531.956	1.077.715	454.241
Dividendi	0	0	0
Interessi attivi	4	0	4
Totale proventi finanziari	4	0	4

4.5 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.5.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER ATTIVITÀ													
MISSIONI (RGS)	PROGRAMMI (RGS)	MISSIONI FEDERAZIONE ACI	ATTIVITÀ AC	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortam. e svalutazioni	B11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	B12) Accantonam.p er rischi ed oneri	B13) Altri accantoname nti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
013 - DIRITTO ALLA MOBILITA'	001 - Sviluppo e sicurezza della mobilità stradale	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Mobilità e Sicurezza Stradale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Sviluppo attività associativa	Attività associativa	0	267.400	0	0	40.478	0	0	0	606.016	913.894
	008 - Sostegno allo sviluppo del trasporto	Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche	0	110.715	0	0	16.760	0	0	0	7.093	134.567
			Assistenza Automobilistica	0	110.715	0	0	16.760	0	0	0	7.093	134.567
030 - GIOVANI E SPORT	001 - Attività ricreative e sport	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
		Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Attività sportiva	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
031 - TURISMO	001 - Sviluppo e competitività del turismo	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e Relazioni internazionali	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE PP.AA.	003 - Servizi ed affari generali per le amministrazioni di competenza	Ottimizzazione organizzativa	Struttura	4.929	251.823	140.709	0	60.166	0	0	0	25.463	483.091
Totali				4.929	740.653	140.709	0	134.163	0	0	0	645.665	1.666.119

Tabella 4.5.2 – Piano obiettivi per progetti

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER PROGETTI										
Progetti AC	Missioni Federazione ACI	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione					
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B.8 spese godimento beni di terzi	B.10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
	Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	servizi ed attività istituzionali	locale			1.000				1.000
										0
		TOTALI	Totali	0	0	1.000	0	0	0	1.000

Tabella 4.5.3 – Piano obiettivi per indicatori

PIANO DEGLI OBIETTIVI PER INDICATORI					
Missioni Federazione ACI	Progetti AC	Area Strategica	Tipologia progetto (locali/nazionali)	Indicatore di misurazione	Target anno 2018
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Riprendiamoci la patente	servizi ed attività istituzionali	locale	realizzazione manifestazione	1 (una) manifestazione

Con il progetto denominato "Riprendiamoci la patente", l'Automobile Club Lucca ha inteso coniugare l'aspetto celebrativo per le persone che vantano il possesso della patente di guida da numerosi anni, con un momento formativo: è stato quindi elaborato un *format* didattico finalizzato a "rinfrescare" nella memoria dei nostri soci con almeno 40 anni di patente, le nozioni basilari per la guida in sicurezza.

Il progetto è stato pienamente raggiunto, avendo organizzato una (1) manifestazione nel corso dell'anno 2018, presso il Comune di Castelnuovo di Garfagnana. La realizzazione del suddetto progetto locale, svolto in collaborazione con la Polizia Municipale di Castelnuovo di Garfagnana e con il patrocinio del Comune, ha comportato dei costi complessivi per € 1000,00, per l'acquisto di materiale editoriale e spese generali per l'organizzazione dell'evento. Non si sono conseguiti ricavi in termini monetari, trattandosi di una iniziativa funzionale all'affermazione dell'Ente come interlocutore istituzionale nel territorio di competenza.

Lucca, 21 marzo 2019

F.to
IL PRESIDENTE
Luca Gelli